

B.I.M. *Notizie*

Semestrale del Consorzio dei Comuni della provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta

Sped. in abb. post. art. 2, comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Trento

Anno VIII - N. 14 • DICEMBRE 2005





In copertina:

*Immagini dei paesi di Luserna e Telve che aderiscono al progetto "La Rete Europea del Turismo di Villaggio"
foto Alessandro Gretter e Vincenzo Taddia*

B.I.M. Notizie

Semestrale del Consorzio dei Comuni
della provincia di Trento
compresi nel Bacino Imbrifero Montano del
fiume Brenta

Reg. Trib. di Trento n. 990
del 04.03.1998
Sped. in abb. post. art. 2, comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Trento

Direttore
FULVIO MICHELI

Direttore Responsabile
SERGIO BONAZZA

Comitato di redazione
MAURIZIO PINAMONTI
PIETRO PRADEL

Coordinamento tecnico
FRANCESCO BARI

Redazione
Corso Ausugum, 82
38051 Borgo Valsugana (TN)
tel. 0461/754560
fax 0461/752455
e-mail: info@bimbrenta.it

Stampa
Publistampa Arti Grafiche
Via Dolomiti, 12 - Pergine Valsugana (TN)

Sommario

- Editoriale p. 3
- Mariano Tomasini è il nuovo presidente del BIM Brenta p. 4
- Il Piano Quinquennale di Investimenti dei Comuni p. 6
- ...vicini all'Europa con lo "Europe Direct - Carrefour Alpi" p. 8
- Interventi per il risparmio idrico ed energetico p. 11
- Interventi a sostegno di vari settori economici p. 12
- Bilancio di metà percorso per il Progetto Leader Plus Valsugana p. 14
- Le attività svolte dal gruppo di lavoro p. 18
- La Rete Europea del Turismo di Villaggio p. 20
- La Valsugana per l'Africa: un progetto solidale p. 25
- Le Delibere del Consorzio p. 26

Hanno collaborato:
FULVIO MICHELI
SERGIO BONAZZA
FRANCESCO BARI
GIANCARLO ORSINGHER
ROBERTO VALCANOVER
GINO STOCCHETTI
FRANCO SANDRI
ITALO SORAPERRA

A conclusione del mandato amministrativo di quest'ultimo quinquennio voglio esprimere alcune mie riflessioni. Sono osservazioni semplici, esplicitate negli incontri dell'autunno appena trascorso. Sono la sintesi di un modo di operare a favore della gente del territorio dei 42 Comuni del Consorzio del BIM Brenta.

Già nelle assemblee informali dei Comuni dell'Alta Valsugana a Pergine Valsugana, della Bassa Valsugana e Tesino a Borgo Valsugana, del Primiero e Vanoi a Fiera di Primiero abbiamo descritto dettagliatamente gli impegni finanziari, gli interventi strutturali realizzati, le iniziative nei più diversi settori. In questo numero della nostra rivista vengono riproposte, in inserto, le attività concluse e quelle ancora in fase di realizzazione; non per celebrare modi di operare, né tantomeno per esaltare persone, ma per evidenziare come i Consorzi BIM abbiano un ruolo insostituibile per lo sviluppo della qualità della vita delle nostre popolazioni di montagna. E tutto questo nel rispetto degli ambiti di competenza dello Stato, della Regione, della Provincia Autonoma di Trento, in stretta sintonia con la programmazione generale del territorio: un lavoro attento e ragionato, affinché risulti armonico e complementare a quello delle grandi Istituzioni, soprattutto a quello del Governo provinciale.

È lo Statuto del Consorzio BIM Brenta a dettare linee di intervento e metodi di azione, ma è la concorde partecipazione e la condivisione degli organi previsti dallo Statuto stesso a rendere effettivi linee e metodi. E qui mi permetto ripetere un forte grazie ai componenti delle Assemblee di Vallata, dell'Assemblea Generale, del Consiglio Direttivo, della Segreteria:

la presenza agli incontri di queste ultime settimane, il dibattito schietto sulle cose fatte, la soddisfazione espressa unanimemente sono una conferma che lavorando insieme e con l'obiettivo del bene comune, si può fare molto, anche con mezzi limitati.

Ne deriva coerentemente l'augurio a chi ci seguirà nella guida del Consorzio. È evidente – e l'abbiamo sottolineato in ogni occasione – che non si intende preconstituire alcun condizionamento operativo, né tanto meno orientare le future

scelte degli organi statutarî. Auguriamo semplicemente che, alla fine del prossimo mandato amministrativo, venga ripetuta una sintesi del lavoro svolto altrettanto positiva, evitando le possibili nostre carenze e, dunque, ancora più efficace nell'incidere sulle condizioni economiche e sociali delle popolazioni delle nostre valli. La presenza all'interno delle Assemblee e del Consiglio Direttivo di amici che già hanno bene operato negli anni passati è nel contempo testimonianza e garanzia.

Personalmente esprimo grande soddisfazione per quanto abbiamo fatto insieme. Lo stesso mio nuovo impegno nei paesi più disastrati del nostro pianeta e per la gente che ha bisogno di tutto, vuole essere espres-

sione del naturale collegamento tra le risorse disponibili qui e le risorse che vanno scoperte e rese disponibili in altre aree. Sempre e unicamente a favore delle comunità che vivono sul territorio dove le risorse sono presenti o lo saranno.

Che l'acqua e la cultura connessa diventino elemento di unione, di condivisione, di più elevata qualità della vita è reciprocamente e, nello stesso tempo, impegno e augurio.



Il Presidente del Consorzio BIM Brenta
Fulvio Micheli

Mariano Tomasini è il nuovo presidente del Consorzio BIM Brenta

Nella sede del Consorzio del BIM Brenta in Corso Ausugum a Borgo Valsugana si sono riuniti in assemblea i 42 rappresentanti dei Comuni territorialmente coinvolti (Alta Valsugana, Altopiano della Vigolana, Bassa Valsugana, Tesino, Cismon e Vanoi).

Nel corso dei lavori, coordinati dal segretario Giorgio Boneccher, vecchi e nuovi amministratori si sono incontrati in amicizia e con la consueta voglia di fare, ed hanno eletto i due Presidenti di Vallata, rispettivamente nelle persone di Roberto Valcanover (Pergine Valsugana) per quella del Brenta e di Daniele Depaoli (Fiera di Primiero) per il Cismon-Vanoi. Nel contempo sono state avanzate proposte per la designazione dei membri del Consiglio Direttivo e per il Collegio dei Revisori dei Conti, tenendo presenti le suddivisioni di rappresentanza concordate in precedenza: sette membri del Consiglio Direttivo alla vallata del Brenta e tre a quella

del Primiero-Vanoi; e rispettivamente due e uno, per il Collegio dei Revisori dei Conti.

Conclusi i preliminari, si è passati all'Assemblea Generale, per formare il nuovo Consiglio Direttivo, in sostituzione di quello uscente per fine mandato, che era presieduto da Fulvio Micheli, ex sindaco di Canal San Bovo. Le persone che costituiscono il Consiglio Direttivo sono dieci Assessori di tale organo, più i due presidenti di vallata, per un totale di dodici membri. Essi sono: Roberto Valcanover (Pergine Valsugana), Walter Kaswalder (Vigolo Vattaro), Adriano Fedrizzi (Caldonazzo) e Paolo Acler (Levico Terme) per l'Alta Valsugana; Giorgio Dorigato (Castel Tesino), Silvio Tomaselli (Strigno), Giancarlo Orsingher (Telve) e Mariano Tomasini (Ospedaletto) per la Bassa Valsugana; Daniele Depaoli (Fiera di Primiero), Gaspare Sperandio (Canal San Bovo), Matteo Doff Sotta (Imer) ed Alberto Scalet (Tonadico) per il Cismon-Vanoi. Il

Vecchi e nuovi amministratori si sono incontrati con la consueta voglia di fare



Un momento dei lavori dell'Assemblea Generale



Daniele Depaoli



Mariano Tomasini



Roberto Valcanover

Collegio dei Revisori dei Conti sarà invece composto dalle seguenti tre persone: Giuseppe Biasion (Cinte Tesino), Dino Bertolin (Calceranica al Lago) e Mauro Taufer (Sìror).

Sciolta l'Assemblea, il neoeletto Consiglio Direttivo si è riunito per la nomina del Presidente del Consorzio, optando all'unanimità (con la sola astensione dell'interessato) per l'ingegner Mariano Tomasini, ex sindaco di Ospedaletto ed attuale dirigente dell'Ufficio tecnico del Comprensorio C3 Bassa Valsugana e Tesino. Nel corso dei lavori, chiusi da un applaudito intervento del presidente

uscente Fulvio Micheli che ha invitato i nuovi vertici del Consorzio ad operare sempre in modo ottimale per migliorare la qualità della vita dei residenti nelle nostre vallate, sono stati affrontati numerosi argomenti, riguardanti soprattutto gli impegni del Consorzio in prospettiva futura, utilizzando al meglio i proventi derivanti dall'acqua che sgorga dalle montagne della zona, ma anche di Finanziaria, di maxiemendamenti e dei mille altri piccoli e grandi problemi delle vallate periferiche del Trentino Orientale.

SERGIO BONAZZA



Il nuovo Consiglio Direttivo

Il Piano Quinquennale di Investimenti dei Comuni

S secondo quanto previsto dal Piano degli Investimenti 2001-2005, approvato dall'Assemblea Generale con deliberazione n. 9 del 24 ottobre 2001 e successivamente modificato con deliberazioni dell'Assemblea Generale n. 5 dell'8 maggio 2003 e n. 7 del 10 dicembre 2004, la parte più rilevante delle risorse a disposizione del Consorzio nel quinquennio è stata destinata all'agevolazione di spese di investimento dei Comuni.

L'ammontare complessivo delle spese di investimento di cui è stata prevista l'agevolazione è stato fissato in € 9.600.000. Tale importo è stato suddiviso tra i 42 Comuni del Consorzio secondo le percentuali di riparto approvate con deliberazioni dell'Assemblea della Vallata del Brenta n. 1 del 13.9.2001, dell'Assemblea della Vallata del Cismon-Vanoi n. 1 del 24.10.2001 e dall'Assemblea Generale con deliberazione n. 8 del 24.10.2001.

L'agevolazione consiste nella concessione di un mutuo con ammortamento di durata decennale ad un tasso d'interesse inferiore del 3% (4% per interventi previsti in un patto terri-

toriale) rispetto a quello praticato dalla Cassa depositi e prestiti. In alternativa può essere concesso un contributo in annualità per 10 anni d'importo corrispondente all'abbattimento del tasso d'interesse rispettivamente del 3% o 4%. Mentre i mutui possono essere concessi solo fino ad esaurimento dell'importo disponibile per ciascun anno sul bilancio del Consorzio, il contributo in annualità può essere ottenuto sempre.

Dell'importo complessivo di € 9.600.000 risultano ancora da utilizzare, al 15 dicembre 2005, circa € 2.500.000, in quanto Comuni che hanno a disposizione un importo considerevole non hanno ancora presentato alcuna domanda.

Alla stessa data l'agevolazione è stata concessa in annualità su investimenti per € 1.180.152, mentre per la parte restante sono stati concessi mutui.

I finanziamenti assegnati a ciascun Comune possono essere da questo impiegati per interventi di pubblica utilità quali viabilità, illuminazione, fognature, arredo urbano, attrezzature, infrastrutture comunali, ecc.

ANNO	COMUNE	OPERA	IMPORTO €
2005	Centa San Nicolò	Sistemazione ed asfaltatura della strada Uezi-Wolffi	7.910,65 €
	Scurelle	Lavori di riorganizzazione funzionale ed ampliamento del centro scolastico	159.770,00 €
	Telve	Lavori di sistemazione e di pavimentazione della viabilità della frazione Martinelli	87.202,00 €
	Torcegno	Perizia dei lavori di illuminazione pubblica al servizio dei masi Castagné e Auseri	16.517,00 €
TOTALE			271.399,65 €

CENTA SAN NICOLÒ

Sistemazione ed asfaltatura strada Uezi-Wolffi

La spesa prevista per i lavori di sistemazione ed asfaltatura della strada Uezi-Wolffi verrà coperta parzialmente dal mutuo concesso dal Consorzio BIM del Brenta. Attualmente la rotabile è a fondo naturale, con la carreggiata larga tre metri, e serve alcuni fondi agricoli, recuperati a castagno, e alcune superfici boschive. Il progetto, che beneficia pure del finanziamento del Servizio Infrastrutture Agricole della PAT, prevede l'allargamento della strada, la sistemazione delle rampe, la regimazione delle acque superficiali che scorrono in zona, il consolidamento di un



Strada forestale Uezi-Wolffi

tratto di strada con dei micropali. È infine prevista l'asfaltatura di un tratto della strada, mentre il fondo della rimanente parte verrà migliorato e stabilizzato con del legante. A lavori ultimati, essa costituirà anche un importante collegamento tra il fondovalle del torrente Centa e la parte alta del paese, utile soprattutto in caso di interruzioni della strada provinciale. I lavori verranno appaltati durante l'inverno e saranno eseguiti e completati nel corso del 2006.

SCURELLE

Lavori di riorganizzazione funzionale ed ampliamento del centro scolastico

L'Amministrazione Comunale utilizzerà il mutuo chirografario accordato dal Consorzio BIM Brenta per i lavori di ampliamento e di riorganizzazione funzionale del centro scolastico. Essi prevedono la realizzazione di una palestra, di laboratori e di alcune sale espositive. I due blocchi che attualmente costituiscono il manufatto, mensa e aule per l'attività didattica, verranno collegati tra loro da una struttura in vetro dove troveranno posto la bidelleria e nuovi e funzionali servizi igienici. L'opera, oltre che del mutuo del Consorzio, beneficerà di un contributo della Provincia con il Fondo Investimenti Comunali di rilevanza provinciale. Il progetto esecutivo sta per essere approvato, dopo di che verrà bandita la gara d'appalto. Si prevede quindi che i lavori di realizzazione inizieranno in primavera e dureranno circa due anni.



Edificio scolastico di Scurelle

TELVE

Lavori di sistemazione e di pavimentazione della viabilità della frazione Martinelli

Il mutuo chirografario che il Consorzio BIM Brenta ha accordato al comune consentirà la realizzazione dei lavori di sistemazione e di pavimentazione della viabilità della frazione Martinelli. Essa si trova a nord di Telve, nella zona dei masi in una fascia pedemontana all'imbocco della Val Calamento. La frazione è considerata centro storico e vi sorgono pregevoli edifici antecedenti il 1900. Per valorizzarne gli aspetti storici è stato progettato di collocare una nuova fontana, di rifare l'illuminazione pubblica di tipo artistico, di pavimentare con porfido e altro materiale naturale tutta la viabilità interna e di migliorare l'arredo urbano. La strada che collega la frazione alla Strada Provinciale n. 31 del passo del Manghen verrà allargata, sistemata e illuminata. I lavori descritti verranno appaltati a breve e verranno realizzati nel corso del 2006.



Telve: un'immagine della frazione Martinelli

TORCEGNO

Perizia dei lavori di illuminazione pubblica al servizio dei masi Castagné e Auseri

La perizia dei lavori di illuminazione pubblica a servizio dei masi Castagné e Auseri verrà finanziata parzialmente con l'agevolazione concessa dal Consorzio BIM Brenta. Il Comune ha deliberato di migliorare l'illuminazione pubblica comunale per successivi stralci, in base alle disponibilità economiche. Con la possibilità offerta dal Consorzio BIM Brenta verrà rinnovata l'illuminazione delle frazioni Masi Castagné e Auseri, che si trovano sul colle di San Pietro nella parte meridionale del territorio comunale, sopra Borgo Valsugana. L'esecuzione dei lavori previsti avverrà nel corso del 2006.

...vicini all'Europa con lo "Europe Direct - Carrefour Alpi"

"Punti Europa", "Laboratorio Europa" e scambi giovanili "La nuova Europa" sono i tre temi su cui si è incentrata l'attività dello Europe Direct - Carrefour Alpi nel secondo semestre del 2005 nell'ambito della convenzione che lega il centro ospitato dall'Istituto Agrario di San Michele all'Adige al Consorzio BIM Brenta.

L'iniziativa **"Punti Europa"** è stata ampiamente illustrata nel numero precedente di "BIM Notizie" e riguarda, in sintesi, l'allestimento di una serie di piccoli punti informativi sull'Unione Europea in oltre venti biblioteche pubbliche comunali della provincia, tra le quali cinque ricadenti nel territorio consorziale (Grigno, Strigno, Borgo Valsugana, Lavarone, Folgaria). In ognuna delle biblioteche è stato allestito un apposito espositore che viene periodicamente rifornito dallo "Europe Direct" con documentazione europea a carattere divulgativo messa a disposizione degli utenti.

Dopo la "sperimentazione" nella primavera scorsa, con l'inizio dell'anno scolastico 2005-06 ha

preso avvio in maniera organica il progetto di **"Laboratorio Europa"**, rivolto alle scuole elementari (limitatamente alle classi IV e V), medie e superiori della provincia.

Si tratta della proposta di alcuni moduli didattici che hanno l'obiettivo di far conoscere l'organizzazione e le attività dell'Unione Europea nonché le opportunità che le istituzioni comunitarie offrono ai cittadini.

Quattro sono i moduli standard previsti quest'anno: "L'Unione europea a piccoli passi", "In viaggio per l'Europa", "L'Unione Europea dei giovani" e la "Simulazione del Parlamento europeo". I primi due laboratori sono struttu-

ratati in tre incontri ciascuno, mentre un incontro è dedicato al terzo laboratorio. A più classi della stessa scuola è rivolta la "Simulazione del Parlamento europeo", che prevede tre incontri con ognuna delle classi ed un incontro finale comune a tutti gli alunni. Decisamente superiore alle aspettative è stata la risposta delle scuole, al punto che già a fine novembre lo "Europe Direct" si è visto

Con l'inizio dell'anno scolastico 2005-06 ha preso avvio in maniera organica il progetto "Laboratorio Europa"



Il gruppo di ragazzi spagnoli e lettoni davanti al Comune di Carzano

costretto a chiudere le iscrizioni essendo già stato raggiunto il tetto massimo degli interventi possibili: un'ottantina sono gli incontri complessivamente programmati per quest'anno scolastico. Per quanto riguarda gli istituti del territorio consorziale, particolarmente intensa è l'attività in corso di realizzazione alla scuola media di Strigno: oltre alla simulazione del Parlamento europeo con le quattro sezioni della classe III media, sono stati attivati due impegnativi moduli speciali, legati ai prodotti di montagna in Trentino ed in Europa ed ai percorsi di pellegrinaggio in Europa. Quest'ultimo modulo prevede tra l'altro la prosecuzione delle attività anche nel secondo quadrimestre e nei prossimi anni scolastici, arrivando ad una sorta di gemellaggio con una scuola della regione spagnola di Santiago de Compostella con un possibile viaggio di studio in Spagna.

Anche la scuola elementare di Telve partecipa al "Laboratorio Europa" con il modulo "In viaggio per l'Europa", che vedrà coinvolta nel prossimo mese di maggio la V elementare.

La convenzione che lega il Consorzio allo "Europe Direct" consente di coprire una parte dei costi relativi agli interventi nelle scuole del territorio consorziale.

Nel resto della provincia il "Laboratorio Europa"

Tra fine agosto ed inizio settembre si è svolta la parte principale del progetto di scambio giovanile "La Nuova Europa"

viene in quest'anno scolastico realizzato nella scuola elementare di Fai della Faganella, nelle scuole medie di Arco, Vezzano e Tesero e, per quanto riguarda le scuole superiori, all'IPC di Rovereto e al liceo "Rosmini" di Trento.

Tra fine agosto ed inizio settembre si è svolta la parte principale del progetto di scambio giovanile "**La nuova Europa**" che ha visto un gruppo di ragazzi della Valsugana fare visita a tre gruppi di

coetanei prima a Kranjsca Gora, in Slovenia, poi ad Arad e a Bacau, entrambe in Romania. Realizzato e cofinanziato in collaborazione dal Consor-



I ragazzi valsuganotti prima della partenza



Foto di gruppo davanti alla pista olimpica del salto con gli sci a Kranjska Gora

zio BIM Brenta e dal Comprensorio C3 e coordinato dallo "Europe Direct", il progetto ha visto una fase preparatoria con una serie di incontri tra i giovani trentini tenutisi tra marzo ed agosto aventi l'obiettivo di preparare nel miglior modo possibile la trasferta nella "Nuova Europa"; lo scambio vero e proprio ha poi consentito ai nostri giovani di conoscere ragazzi di altre regioni europee e di scambiare con loro idee ed opinioni sull'allargamento dell'Unione Europea; l'occasione è servita inoltre per una conoscenza reciproca dei rispettivi territori. Particolarmente interessante ed utile il confronto con i giovani della contea di Arad, regione all'estremità occidentale della Romania, già partner del Consorzio BIM Brenta nel progetto europeo "Reti di Turismo di Villaggio".

Lo "Europe Direct" ha inoltre collaborato nella realizzazione di un altro progetto di scambio giovanile che nella scorsa estate ha visto protagonista una realtà locale: si tratta del progetto **"Una storia europea"** che un gruppo di giovani dell'Associazione "Verso l'ecomuseo del Lagorai" (comprendente i comuni di Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno) ha attivato ospitando in Valsugana due gruppi di coetanei provenienti dai Pirenei spagnoli e dalla Lettonia; obiettivo del progetto è stata, oltre che la conoscenza dei rispettivi territori e della cultura e tradizione locale, la condivisione delle espe-

rienze dei tre gruppi partecipanti nell'ambito dell'animazione rivolta ai più piccoli. I positivi risultati dell'esperienza hanno spinto i giovani partecipanti a proporre, nell'ambito dei nuovi bandi provinciali sulle attività giovanili, un ulteriore progetto di scambio con gli stessi partner. A metà dicembre è arrivata l'approvazione dell'iniziativa che prevede

per la prossima estate due trasferte, nei paesi baschi ed in Lettonia, per un confronto "a tre" sul tema "educazione ed ambiente". In conclusione un accenno ad un aspetto che avvicina ulteriormente lo Europe Direct - Carrefour Alpi al Consorzio BIM Brenta: si tratta di un avvicinamento "fisico", dal momento che dalla metà del mese di dicembre il centro informativo sull'Unione Europea dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige si è trasferito dalla sede dove è rimasto per sette anni, vale a dire appunto San Michele

all'Adige, alla nuova sede di Pergine Valsugana, in località Costa di Casalino (di fronte al centro sportivo). I nuovi recapiti sono:

EUROPE DIRECT CARREFOUR ALPI
Via della Val, 2 - Loc. Costa di Casalino
38057 Pergine Valsugana
Tel. 0461 534848 - Fax 0461 531052
e-mail: carrefour@iasma.it
<http://carrefouralpi.iasma.it>

GIANCARLO ORSINGER

*Grazie al progetto
"Una storia europea",
un gruppo di giovani
dell'Associazione
"Verso l'ecomuseo
del Lagorai"
ha ospitato in
Valsugana due gruppi
di coetanei provenienti
dai Pirenei spagnoli e
dalla Lettonia*



Lettoni e spagnoli al lavoro a Malga Cere

Interventi per il risparmio idrico ed energetico

LA RISORSA ACQUA

Il Consorzio BIM Brenta, nell'ottica di sensibilizzare la popolazione ad un corretto uso della risorsa acqua, ha emesso un bando di finanziamento per interventi a favore del risparmio delle risorse acquedottistiche. Tale bando prevedeva un contributo in conto capitale per la realizzazione di impianti finalizzati al recupero delle acque piovane per un utilizzo nei servizi o per l'irrigazione delle pertinenze degli edifici. L'importo complessivo a disposizione dell'iniziativa era di € 25.000, con la copertura massima dell'intervento pari al 30% ed un importo non superiore a € 1.500 nel caso di richieste presentate da privati cittadini ed una copertura massima del 70% con tetto di finanziamento pari a € 5.000 per le richieste presentate da soggetti pubblici. Naturalmente per lavori fatti su immobili siti sul territorio del Consorzio BIM del Brenta.

La scadenza del bando era per il 30 novembre 2005. Entro tale data sono state presentate nove domande, regolarmente corredate dalla relazione tecnica e dal preventivo di spesa come richiesto nel bando. Di queste domande una è stata presentata dal comune di Pergine Valsugana per la scuola elementare di Susà, che si vedrà finanziata la somma di € 5.000 a fronte di un preventivo di spesa di € 11.092. Le altre otto domande sono state presentate da privati cittadini, ai quali viene finanziata la somma complessiva di € 11.595. Di queste richieste, tre provengono da abitanti del comune di Castelnuovo ed una a testa rispettivamente per i comuni di Roncegno, Spera, Telve di Sopra, Pergine Valsugana e Siror. Pur non avendo distribuito l'intero ammontare della somma disponibile per tale iniziativa, si ritiene di aver raggiunto un importante risultato nell'aver contribuito ad una azione dall'importante valore di sensibilizzazione verso la risorsa acqua. Le riflessioni indotte da questo atto, dalla curiosa attenzione che inevitabilmente saprà produrre, porteranno ulteriori elementi di conoscenza e quindi di beneficio in termini culturali alla nostra gente. Se inoltre sarà aumentata l'attenzione verso uno degli elementi fondamentali per la vita, l'acqua, il successo dell'iniziativa potrà dirsi raggiunto.

IL FOTOVOLTAICO

Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi imposti dal protocollo di Kyoto che ci impegnano a ridurre le emissioni di anidride carbonica in atmosfera e con lo scopo di incentivare la produzione di energia attraverso fonti non convenzionali, come già illustrato nel precedente numero di questo notiziario, il Consorzio BIM del Brenta ha messo a disposizione dei comuni della compagine sociale la somma di € 20.000 per il finanziamento di interventi per la produzione di energia elettrica attraverso il fotovoltaico. Al bando emesso hanno risposto quattro comuni: Borgo Valsugana, Pergine Valsugana, Strigno, Telve. Pur con caratteristiche dimensionali differenti, tutti quattro gli impianti sono stati finanziati con il massimo dell'importo ammesso dal bando, che era pari ad € 4.000. Considerando che due di questi interventi saranno realizzati su strutture scolastiche, si ritiene di poter esprimere grande soddisfazione per lo stimolo che potrà trasmettere a quei giovani che vorranno e sapranno apprendere il funzionamento e l'utilità.

ROBERTO VALCANOVER



Interventi a sostegno di vari settori economici

Con delibera n. 21 del 10 dicembre 2004 il Consiglio Direttivo ha deciso di attuare anche nel 2005 l'iniziativa concernente la concessione di contributi in conto interessi, in misura corrispondente ad un abbattimento del tasso di interesse di circa il 2%, su mutui con ammortamento di durata quinquennale assunti da piccole imprese operanti in alcuni settori produttivi ed aventi sede all'interno del territorio del Consorzio BIM Brenta. In realtà l'abbattimento effettivo può essere superiore al 2% perché anche gli Istituti di Credito coinvolti nell'operazione sono tenuti a concedere i mutui ad un tasso di interesse inferiore a quello corrente di mercato.

Per il 2005 è stata prevista la possibilità di concedere l'agevolazione per un importo complessivo di mutui pari a 1.871.661,75 €, cifra derivante dalla nuova somma stabilita dal Consorzio per l'anno 2005 (1.549.371,00 €), più le economie del 2004 (311.768,75 €), cioè quanto previsto ma non utilizzato l'anno precedente, e le assunzioni di mutui di importo ridotto (10.552,00 €).

Si rammenta che è possibile formulare la richiesta di un mutuo compreso tra 5.000,00 € e 52.000,00 € per ciascuna domanda, purché non siano state ottenute altre forme di supporto economico dall'Ente pubblico per lo stesso motivo. In alternativa è possibile formulare più domande, che comunque non possono complessivamente superare l'importo massimo indicato.

Il Consorzio provvede, per tutto il periodo di ammortamento dei mutui, in coincidenza con la scadenza di ciascuna rata trimestrale, al versamento agli Istituti di Credito del contributo a proprio carico.

Il plafond disponibile per il 2005 è stato interamente utilizzato: già nel mese di novembre i fondi disponibili risultavano esauriti. Le tabelle sottostanti, suddivise per settore economico, riassumono l'iniziativa, indicando il numero delle domande pervenute, il numero dei comuni nei quali le varie aziende richiedenti risiedono e l'importo complessivo dei mutui erogati per settore economico relativo al 2005.

Agricoltura

Rispetto al 2004 sono diminuite sia le domande, sia l'importo per il quale è stato chiesto il finanziamento da parte di questo settore produttivo. I prestiti richiesti si riferiscono all'acquisto di mezzi a supporto dell'attività aziendale (trattore, elevatore idraulico, raccogli frutta semovente, muletto, atomizzatore, cabine, camioncino ribaltabile, ecc.), alla costruzione di un magazzino e all'acquisto di terreni.

COMUNI RICHIEDENTI	N° DOMANDE	IMPORTO
11	12	409.300,00 €





Artigianato

È il comparto che ha presentato il maggior numero di richieste al Consorzio per ottenere un contributo, da quando è stata attivata quest'iniziativa. Le domande presentate ed ammesse al finanziamento continuano ad aumentare, ma si riduce l'importo della singola pratica. Le richieste riguardano l'acquisto di automezzi (furgone per trasporto merci o persone, camioncino con cassone ribaltabile, camion, trattore stradale, autocarro, ecc.) per l'attività aziendale, ma vi sono anche domande per l'acquisto di attrezzature funzionali all'attività (pala compatta, escavatore con benna, perforatrice idraulica cingolata, carrello elevatore, tornio, motocompressore con trasportatrice impasti e relativa piattaforma, ecc.), per l'arredamento o la ristrutturazione della sede, per la costruzione di un capannone, per l'acquisto di merci, di un impianto antifurto, di un garage e di un ufficio.

COMUNI RICHIEDENTI	N° DOMANDE	IMPORTO
20 comuni	35	1.111.203.26 €

Commercio

La delibera del Consiglio Direttivo n. 7 dell'1 aprile 2005 ha integrato i criteri per la concessione dei contributi in questo settore produttivo, al fine di favorire gli investimenti inerenti alle attività commerciali operanti nei comuni con popolazione non superiore ai 3000 abitanti, nelle frazioni o nei centri storici, anche se attuati da imprese di dimensio-

ni maggiori rispetto a quanto attualmente previsto (massimo 5 addetti di cui non più di 2 dipendenti). Ciò per contrastare le note tendenze in atto alla chiusura di attività commerciali nei piccoli centri e all'indebolimento delle stesse nei centri storici a seguito dell'apertura di nuovi centri commerciali, e per far sì che gli abitati minori ed i centri storici mantengano la loro vitalità. Sono lievemente aumentate le richieste di prestito e, soprattutto, l'ammontare dei prestiti che hanno riguardato l'acquisto di un furgone con attrezzatura a supporto del commercio ambulante, l'acquisto di arredi per l'apertura di un nuovo punto vendita, l'acquisto di arredi e di un registratore di cassa, l'acquisto di un furgoncino per il trasporto della merce.

COMUNI RICHIEDENTI	N° DOMANDE	IMPORTO
2	5	170.158,49 €

Turismo

Il numero delle domande presentate in questo settore rimane pressoché immutato. Le richieste erano volte a ottenere un sostegno finanziario per l'acquisto di un capannone in alluminio, per la manutenzione e per la ristrutturazione della struttura ricettiva, per l'ampliamento e la delimitazione di un parcheggio, per l'adeguamento alle misure antincendio.

COMUNI RICHIEDENTI	N° DOMANDE	IMPORTO
4	4	181.000,00 €

FRANCESCO BARI



Bilancio di metà percorso per il Progetto Leader Plus Valsugana

Il progetto LEADER PLUS VALSUGANA, avviato operativamente nei primi mesi del 2003, si trova ora a stilare un primo bilancio di metà percorso tra iniziative avviate e altre già concluse.

Anche il 2005, come le annate precedenti, è servito per incrementare il numeroso elenco

dei progetti già finanziati; infatti in corrispondenza della scadenza dei Bandi del 28 febbraio 2005 sono stati ammessi a finanziamento altri 85 progetti approvati definitivamente nel mese di settembre scorso. In termini strettamente numerici i risultati ottenuti nel 2005 sono stati i seguenti:

MISURE DI INTERVENTO	DOMANDE PRESENTATE BANDO DEL 28/02/05	PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO	IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO
MISURA 1. Interventi di valorizzazione delle attività agricole e silvicole locali	102	75	431.864,53 €
MISURA 2. Qualificazione dell'offerta turistica locale	37	2	632.285,06 €
MISURA 3. Innovazione e qualificazione delle piccole e medie imprese nell'artigianato nei servizi e nel commercio	10	2	50.624,00 €
MISURA 5. Valorizzazione delle risorse ambientali ed interventi finalizzati al risparmio energetico	21	2	78.000,00 €
MISURA 6. Recupero e valorizzazione delle risorse storico-culturali locali	23	2	533.800,45 €
MISURA 7. Introduzione di metodologie innovative per la valorizzazione integrata del tessuto economico-sociale dei servizi del territorio	3	2	21.678,00 €
TOTALE	196	85	1.748.252,04 €



Tra i progetti più significativi ammessi a finanziamento ne vanno sicuramente citati due: il primo, denominato "Realizzazione di un percorso ciclopedonale sulle tracce della Via Claudia Augusta", coinvolge ben 24 territori comunali lungo un tracciato alla riscoperta delle peculiarità storico-artistiche della Valsugana; il secondo, denominato "Ippovia del Trentino orientale", con i suoi 430 km di lunghezza e 15 tappe dislocate presso altrettanti Centri Ippici dalla Valsugana al Primiero-Vanoi (con 35 Comuni coinvolti) costituisce *un unicum* nel panorama dell'offerta turistica del trekking a cavallo a livello nazionale.

Queste due iniziative, frutto di un lungo lavoro di preparazione e di coinvolgimento di soggetti pubblici e privati del territorio, sono state prese in carico dai Comprensori C3 della Bassa Valsugana e Tesino e C4 dell'Alta Valsugana, che si sono assunti l'onere di fungere da capofila per le numerose amministrazioni comunali coinvolte. Da questo punto di vista queste due iniziative hanno già ottenuto i primi risultati attivando azioni di cooperazione fra territori, collaborazioni fra operatori economici, tra enti di rappresentanza e governo del territorio, tra soggetti che curano la promozione e la commercializzazione dell'offerta turistica locale.

Quest'operazione sta quindi diventando un banco di prova importante per gli operatori locali, sostenuti dalla consapevolezza di essere protagonisti in prima persona di un nuovo modo di operare sul territorio che alla lunga darà i suoi frutti. Il prossimo obiettivo del GAL è ovviamente quello di sostenere appieno le prossime fasi operative coinvolgendo i soggetti interessati ad attivare la gestione dei servizi collegati a questi due percorsi, alla loro promozione e commercializzazione.



Tra i progetti più significativi ricordiamo la realizzazione di un percorso ciclopedonale sulle tracce della Via Claudia Augusta e l'Ippovia del Trentino Orientale

LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI - ALCUNI ESEMPI

L'altro obiettivo strategico del LEADER PLUS VALSUGANA, cioè quello della valorizzazione dei prodotti tipici locali, ha registrato nell'anno in corso alcuni interessanti risultati. Il Bando sulla MISURA 1 infatti ha registrato un notevole incremento di domande in relazione al recupero ed alla valorizzazione delle aree castanicole locali. Questo ha consentito un sensibile aumento di richieste, per lo più stimulate dai locali Consorzi di Miglioramento Fondiario o da alcune Associazioni di produttori, portando ad un sensibile ampliamento delle aree interessate dal recupero, che ora coinvolgono la gran parte della fascia castanicola della Valsugana.

1) La farina della Valsugana

Partita come iniziativa sperimentale nel 2004 con l'obiettivo di recuperare una vecchia varietà di mais locale detta "Spin", ha preso

man mano consistenza nel corso del 2005, incrementando la superficie coltivata e arrivando a registrare una produzione di farina stimata in alcune centinaia di quintali. L'Associazione di produttori, costituitasi agli inizi del 2005 con il supporto operativo del GAL, ha saputo concretizzare in modo ottimale i vari passaggi organizzativi lungo la filiera produttiva, arrivando persino ad organizzare presso la sede della

Fondazione "De Bellat", in loc. Spagolle di Castelnuovo, un apposito Centro per lo stoccaggio, l'essiccazione della granella e quale deposito della farina. La sfida più importante da affrontare nei prossimi mesi è quella di attivare una buona diffusione commerciale del prodotto, che comunque sta già riscuotendo un insperato successo presso i consumatori locali.





2) Le verde del Tesino

Analogamente è stato avviato dal GAL, nell'autunno del 2004, un progetto di valorizzazione di un altro prodotto tipico locale denominato "LE VERDE DEL TESINO". Il primo passo è stato costruire una specifica associazione di produttori con il compito di tutelare e valorizzare questo prodotto tipico, ottenuto dalla fermentazione del cavolo cappuccio opportunamente triturato. Dopo aver superato alcune problematiche derivanti dall'organizzazione

Un altro obiettivo strategico di Leader Plus Valsugana è quello della valorizzazione dei prodotti tipici locali

interna dell'Associazione, nei prossimi giorni il prodotto "Verde del Tesino" verrà proposto al mercato locale. Ovviamente il successo

dell'iniziativa dipenderà in larga parte dalla rispondenza che avrà sul mercato, ma sicuramente un risultato è già stato ottenuto, cioè quello di aver avviato un processo di valorizzazione e di aver fatto prendere coscienza ai produttori locali dell'importanza di un prodotto

tipico locale quale veicolo di promozione di un territorio.



LO STATO DI AVANZAMENTO FISICO E FINANZIARIO DEL PROGETTO LEADER

Allo stato attuale sono stati ammessi a finanziamento 197 progetti distribuiti sulle varie Misure con un impegno in termini assoluti di 6.384.951,95 € di contributo sui 7.438.616,00 € totali a disposizione. Entro la prima metà del 2006 dovranno comunque essere impegnati tutti i fondi disponibili.

In termini di avanzamento finanziario sono già stati liquidati ai beneficiari 3.127.488,76 €, risultato questo che ha premesso di rimanere entro i limiti fissati dalla Comunità Europea, evitando il disimpegno automatico dei fondi, e quindi le possibili riduzioni del contributo disponibile, che scattano in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi annuali di spesa già prefissati. In generale si può dire che lo stato di avanzamento dei progetti prosegue secondo le previsioni, salvo qualche particolare situazione che ha obbligato il GAL a concedere delle proroghe per la conclusione dei lavori. Si è registrato infatti in alcuni casi un ritardo nell'avvio dei lavori o una discontinuità nella prosecuzione degli stessi, con una inspiegabile lentezza

Allo stato attuale sono stati ammessi a finanziamento 197 progetti con un impegno in termini assoluti di 6.384.951,95 €

nel procedere con gli stati di avanzamento dei lavori, che potrebbe essere ovviata con una più attenta gestione della cantierabilità operativa del progetto.

Tali ritardi rischiano infatti di compromettere la capacità annuale di spesa del GAL e potrebbero portare ad una riduzione del contributo disponibile; ciò si ripercuoterebbe sul budget complessivo a disposizione e quindi sui finanziamenti disponibili a vantaggio di altre possibili iniziative da realizzare sul territorio. In altri termini è necessario comprendere che l'obiettivo dichiarato della Commissione Europea è quello di tendere a premiare coloro che sono in grado di spendere velocemente i finanziamenti ed a penalizzare quelli che non riescono a mantenere gli impegni.

PROSSIMI OBIETTIVI E SCADENZE

Adesso l'obiettivo primario rimane quello di mettere a bando le risorse residue, entro la metà di gennaio 2006, in modo da raccogliere gli ultimi progetti e definire la graduatoria degli ammessi a contributo entro l'aprile successivo. Pertanto entro gennaio è prevista la pubblicazione dell'ultima edizione dei Bandi di concorso che daranno la possibilità di presentare domanda di contributo su alcune Misure di intervento. Da segnalare inoltre l'avvio dei primi contatti per attivare un progetto di Cooperazione transnazionale con alcuni territori, e i rispetti Gruppi di Azione Locale, dislocati lungo il tracciato del percorso Via Claudia Augusta. L'obiettivo principale è quello di dare il via ad un collegamento transfrontaliero, che punti alla valorizzazione delle specificità locali utilizzando la Via Claudia Augusta come cassa di risonanza per far conoscere il nostro territorio e le sue risorse.

La sfida più importante per il prossimo anno rimane comunque quella di dare forza e sostegno a tutte queste iniziative, realizzando una specifica campagna informativa a beneficio non solo del territorio locale ma puntando anche alle aree limitrofe extraregionali, per far conoscere e catalizzare l'attenzione sugli interventi realizzati, sulla loro specificità e sul loro contenuto innovativo, che riteniamo sia la carta vincente da giocare per una solida affermazione degli investimenti realizzati.



Le attività svolte dal gruppo di lavoro

Per volontà della Presidenza e del Consiglio Direttivo, nei recenti anni passati e fino a ieri ha operato, all'interno del BIM del Brenta, un gruppo di tre persone che, ritagliando il proprio tempo tra i molteplici impegni, si è offerto, dietro modesti compensi a copertura delle singole spese, di portare avanti diversi progetti attivati o compartecipati dal Consorzio, al di fuori dell'attività istituzionale dell'Ente.

Come ognuno sa, compito principale del Consorzio è quello della gestione del gettito annuale derivante dal cosiddetto sovracanone idroelettrico di cui i Comuni del bacino sono beneficiari per "promuovere il progresso socio-economico delle loro popolazioni". La pura e semplice gestione di detto apporto economico non dovrebbe comportare la presenza di molto personale negli Uffici. Altri Consorzi hanno scelto di dotarsi di proprio Segretario e di propri dipendenti nel ruolo amministrativo

ed in quello tecnico. Il Consorzio BIM Brenta ha scelto la strada dell'economia, servendosi del Segretario Comunale di uno dei Comuni consorziati, in un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, e di un funzionario amministrativo-contabile a tempo parziale. Questa scelta, oltre ad aver comportato un notevole risparmio d'esercizio a tutto vantaggio dei Comuni consorziati, ha provocato il servizio di persone esterne che potessero seguire i progetti, chiamiamoli "extra-istituzionali", che in questi anni si sono andati moltiplicando, impegnando non poco il "Gruppo di Lavoro" di cui andiamo parlando.

Ma vediamo da chi è formato questo gruppo di lavoro: oltre al sottoscritto, uno è pensionato, il dott. Franco Sandri, giornalista ed esperto nel campo amministrativo; l'altro, il dott. Francesco Bari, in età lavorativa, è esperto di turismo, ambiente e territorio.

Il dott. Franco Sandri ha seguito per lo più la



parte documentaristica e pubblicitaria, nonché i rapporti di collaborazione con gli altri Consorzi BIM trentini e con le istituzioni del vasto settore sociale e scolastico. Ultimamente ha seguito con particolare dedizione l'organizzazione della presenza della Federazione Nazionale dei Consorzi BIM (Federbim) all'interno del Filmfestival della Montagna ed esplorazione "Città di Trento".

Il dott. Francesco Bari, di professione insegnante, ha seguito e segue l'aggiornamento del sito internet del Consorzio e, in modo particolare, anche in virtù della sua conoscenza della lingua inglese, il progetto europeo LA RETE EUROPEA DEL TURISMO DI VILLAGGIO. Esso, come specificato negli spazi sulla presente rivista, si propone la promozione turistica di alcuni villaggi trentini al di fuori del normale flusso turistico, ma particolarmente significativi ai fini di un turismo dell'immaginario.

Questa sua partecipazione in qualità di tecnico ai lavori comporta frequenti missioni all'estero, nei vari paesi partner dell'iniziativa, nonché la tenuta di registri a dimostrazione dell'operato svolto. A lui è anche affidato il compito di seguire la redazione e quindi l'uscita periodica del notiziario del Consorzio.

Il sottoscritto, già Segretario del Consorzio e del Comune di Borgo Valsugana, ha svolto la funzione di coordinatore del gruppo. Il mio impegno è stato quello di supportare il Presidente in diverse occasioni, provvedendo alla stesura di relazioni ed alla predisposizione di documentazione fotografica per il Consiglio Direttivo. Contribuisco inoltre alla redazione del notiziario assieme al dott. Bari e al dott. Sandri. Infine, la mia presenza pressoché giornaliera presso la sede ha dimostrato la sua valenza, soprattutto nei periodi di assenza del dipendente.

Una particolare riconoscenza va rivolta al Presidente ed al Consiglio Direttivo, che con il loro apprezzamento e sostegno hanno determinato un clima di stima reciproca, in assenza del quale la collaborazione rimane sterile svolgimento di un compito.

Questa è la formula che l'Amministrazione Micheli ha voluto seguire e svilup-

pare: noi crediamo sia una formula vincente, per lo meno fin quando questo "tridente" si renderà disponibile. Alla nuova Amministrazione la scelta di "chi" e di "come" affrontare sia il proseguo delle iniziative in corso, sia la concretizzazione di quelle nuove che sicuramente verranno poste in cantiere.

ITALO SORAPERRA



Italo Soraperra coordina il gruppo di lavoro



L'organizzazione e la partecipazione al Filmfestival della Montagna di Trento rappresentano un fiore all'occhiello per il Consorzio

La Rete Europea del Turismo di Villaggio

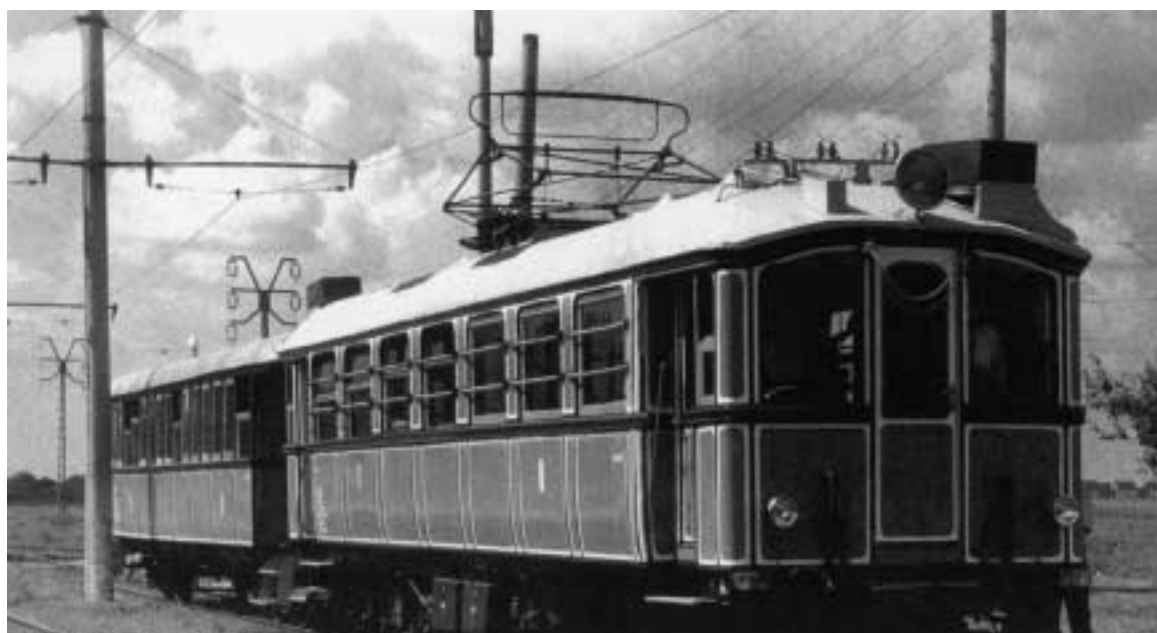
Il progetto comunitario denominato LA RETE EUROPEA DEL TURISMO DI VILLAGGIO, che vede il Consorzio BIM Brenta tra i partner più produttivi e solleciti, è in una fase di piena attuazione. Una descrizione dettagliata sui contenuti e le modalità di agire viene fornita ormai di prassi in tutti i numeri del periodico "BIM Notizie", assieme ad un resoconto delle attività realizzate nell'ultimo semestre.

Come riportato nell'articolo del giugno dello scorso anno, si ricordano lo **scopo del progetto** (sviluppo in chiave di turismo sostenibile dei villaggi coinvolti), **il prodotto finale che si cerca di ottenere** (il turismo dell'immaginario, un nuovo prodotto turistico basato sull'identità dei villaggi tradizionali, che valorizza il patrimonio naturale e culturale in generale, soprattutto nella parte legata ai miti, alle saghe e alle leggende), **i partner europei coinvolti nell'iniziativa** (la regione portoghese dell'Alentejo, la contea polacca di Zbojna, la contea rumena di Arad, il Consorzio BIM Brenta e il Centro di Ecologia Alpina

del Bondone per il Trentino), **i loro compiti specifici** (il Consorzio BIM Brenta è responsabile per la promozione, cioè della realizzazione del sito internet, la predisposizione di materiale promozionale e la partecipazione a fiere di settore), **le realtà che ci si propone di coinvolgere** (villaggi di dimensioni ridotte in zone che presentano fenomeni di marginalità più o meno marcati), **la maniera di perseguire certi obiettivi** (realizzazione di un sito internet e di pubblicazioni comuni a tutti i partner, partecipazione a fiere, organizzazione di manifestazioni culturali tese alla riscoperta delle tradizioni locali, individuazione di percorsi nella natura, attivazione di corsi di formazione, predisposizione di articoli stampa, ecc.), **l'utilità di mettere in rete una serie di villaggi di diversa nazionalità** ("miglioramento dello

spirito e dell'integrazione europea"), **l'aspetto economico del progetto** (investimenti complessivi per oltre 1,5 milioni di euro, un terzo dei quali messi a disposizione direttamente dai partner e la restante parte da finanziamenti comuni-

I principali motivi che hanno spinto il Consorzio BIM Brenta a impegnarsi in questo progetto europeo sono quello di perseguire i fini statutari ("...favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni residenti sul suo territorio...") e offrire un'opportunità di sviluppo a tutte le realtà consorziali



Il trenino "Green arrow" rappresenta una notevole attrazione turistica per la zona di Arad

tari) e come **l'iniziativa dovrà sostenersi da sola al termine degli aiuti comunitari.**

Come più volte sottolineato dal Presidente Micheli, tre sono i principali motivi che hanno spinto il Consorzio BIM Brenta a impegnarsi in questo progetto europeo: perseguire i fini statutari ("...favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni residenti sul suo territorio..."), offrire un'opportunità di sviluppo a tutte le realtà consorziali e promuovere l'integrazione europea.

Dal momento che le attività previste dal progetto sono molteplici è opportuno suddividerle per settori, in modo da riassumerle ordinatamente.

GESTIONE E COORDINAMENTO

Pur non essendo ancora ufficiale, sembra purtroppo inevitabile il taglio dei finanziamenti europei al progetto decretato dall'Autorità di Valencia, responsabile per la zona meridionale dell'Europa dei progetti

comunitari. Non è ancora dato sapere a quanto ammonta in termini percentuali tale diminuzione: certo è che si dovranno rivedere un po' tutti

i budget dei vari partner europei e le attività progettate. Sembra però che i tagli dovrebbero colpire soprattutto i bilanci più consistenti, quindi le risorse impiegate dal Consorzio BIM Brenta non dovrebbero venir penalizzate considerevolmente. Contestualmente sembra invece assicurata l'estensione del progetto con la possibilità di completare le attività previste entro il 31 dicembre del 2006. Una simile decisione è stata presa soprattutto sulla scorta delle ridotte spese sostenute dai vari partner al 30 giugno dello scorso anno, cosa che ha significato agli occhi dell'Autorità di Valencia un basso grado di im-

L'Autorità di Valencia ha deciso un taglio del sostegno finanziario dato dalla Comunità Europea al progetto. Esso non dovrebbe intaccare in modo significativo l'impegno del Consorzio BIM Brenta. Il termine dell'iniziativa sarà probabilmente esteso al 31 dicembre del 2006

pegno nella realizzazione del progetto. Anche se una tale considerazione non può essere applicata alla realtà trentina, in particolare del Consorzio BIM Brenta, sulla base di quanto descritto nelle pagine del periodico, bisogna accettare e cercare di ottimizzare le risorse nell'ultimo anno di vita del progetto. Fino al momento dell'ufficializzazione delle decisioni dell'Autorità di Valencia, che dovrebbe venire agli inizi del 2006, non sarà comunque possibile assumere decisioni importanti, ma ci si dovrà limitare a proseguire l'attività già progettata. Nell'evenienza auspicata che il progetto si concluda alla fine del 2006, il Trentino si è candidato per ospitare la sessione di scambio del progetto che si realizzerà nel primo semestre di tale anno. Quella conclusiva avverrà sempre in Portogallo, paese guida dell'iniziativa.

Ai primi di luglio ha avuto luogo in Bondone un incontro tra i rappresentanti europei del Comitato Tecnico, per stabilire le iniziative da adottare a livello generale e locale per il semestre successivo. Alla fine del mese di novembre si è svolta in Romania una sessione di scambio, momento nel quale i responsabili amministrativi e i tecnici si sono incontrati per valutare l'andamento dei lavori e per individuare strategie comuni da adottare nel proseguo, ma anche per effettuare una visita di campo alle realtà nazionali coinvolte (la contea di Arad e il villaggio di Halmagiu nel caso rumeno) e per partecipare ad un incontro con la



Presidente e segretario del Consorzio all'incontro con la comunità locale ad Arad

comunità locale. In tale circostanza il presidente del Consorzio ha rilasciato un'intervista molto apprezzata ad una televisione locale. Il coinvolgimento nel progetto della contea di Arad ha stupito positivamente tutti i partner convenuti: pur senza il supporto finanziario europeo (la Romania non fa parte dell'Unione Europea), il locale gruppo di lavoro si sta muovendo molto bene, facendo tesoro delle conoscenze e dei suggerimenti acquisiti nei vari incontri, unica risorsa messa loro a disposizione.

STUDI E PROGETTI

Il principale compito di questo ambito del progetto è quello di individuare i criteri per la selezione dei centri rurali e la produzione di un Piano di Sviluppo per ogni centro e di un Piano Strategico di creazione e di sviluppo della Rete. I villaggi trentini che a tutt'oggi fanno parte della Rete sono saliti di numero: a Cimego, Luserna e Nogaredo si sono aggiunti Ronzo Chienis, Telve, Terragnolo e Ronzone. L'obiettivo dei partner trentini (Consorzio BIM Brenta e Centro di Ecologia Alpina del Bondone) sarebbe quello di aumentare ulteriormente il numero dei villaggi coinvolti, raggiungendo le dieci unità complessivamente, dei quali almeno tre nel territorio del Consorzio. Questo per dare alla Rete una consistenza apprezzabile sul mercato turistico e per facilitare una sua sopravvivenza oltre il termine del progetto e degli aiuti economici comunitari. In quest'ottica ci sono stati degli incontri per valutare la posizione di Calceranica al Lago e di Varena in Val di Fiemme.

Sono stati completati i Piani di Sviluppo relativi a cinque comuni aderenti alla Rete: rimangono senza tale strumento Ronzone e Terragnolo, villaggi coinvolti solo recentemente.

La coordinatrice portoghese del progetto ha visitato il Trentino ai primi di novembre per incontrare la responsabile europea del turismo extralberghiero, alla quale ha illustrato la RETE EUROPEA DEL TURISMO DI VILLAGGIO. Con l'occasione ha pure preso contatto con le realtà di Telve e di Terragnolo, ed ha visitato la fiera "Fa' la cosa giusta", che si è svolta a Trento il primo fine settimana di novembre.



Visita ad un laboratorio di ceramica in Portogallo

ANIMAZIONE E DINAMIZZAZIONE DELLA RETE

Sotto questa voce si devono raggruppare tutte quelle iniziative che hanno lo scopo di dare il senso del turismo dell'immaginario, con iniziative varie quali convegni, seminari, serate a tema, rievocazioni di antiche feste e teatralizzazione di racconti e leggende del passato. Il Centro di Ecologia Alpina del Bondone, responsabile per quest'aspetto, ha predisposto un piano di animazione globale che ogni partner dovrà seguire sul suo territorio, coadiuvato dall'impegno costante del Consorzio BIM Brenta. In particolare, il 22 luglio e il 19 agosto si sono svolte nel Centro di Documentazione di Luserna due serate durante le quali sono state ripercorse le principali tappe della storia di Luserna, soffermandosi soprattutto sui primi del secolo scorso, con la comparsa di molti figuranti tra le sale espositive.

Un'altra iniziativa congiunta di Consorzio BIM Brenta e Centro di Ecologia Alpina è stata quella di far realizzare uno studio di fattibilità sull'individuazione e il recupero di alcuni sentieri nei comuni di Cimego, Luserna e Nogaredo, i paesi che in quel momento facevano parte della Rete. Il 15 dicembre il risultato di tale lavoro è stato illustrato alla Giunta Comunale di Luserna, alla presenza del Gruppo di lavoro. Gli accordi finora raggiunti all'interno del Gruppo di lavoro di Luserna e di Telve prevedono la realizzazione di una guida per entrambi i paesi, l'approntamento della segnaletica per i sentieri che verranno sistemati e resi percorribili, la realizzazione di un

È di fondamentale importanza per il progetto e il suo futuro riuscire ad aumentare il numero dei villaggi coinvolti, che allo stato attuale contano su Cimego, Luserna, Nogaredo, Ronzone, Ronzo Chienis, Telve e Terragnolo

corso di formazione per entrambe le comunità sulla teatralizzazione di antiche leggende e la traduzione di parte dei rispettivi siti internet in inglese. È stata inoltre prevista la realizzazione di un DVD che contenga tutto quanto realizzato con il progetto nel Trentino.

Nell'ambito dello scambio di esperienze tra i paesi trentini aderenti all'iniziativa, sono state effettuate visite a Luserna, a Nogaredo e a Cimego. Quest'ultima in occasione della "Festa delle polente", che ha visto l'animazione della contrada medioevale di Quartinago con figuranti in costume. Le visite agli altri paesi verranno organizzate il prossimo anno. Molto qualificante per il progetto è stata l'organizzazione del convegno dal titolo "Matriarcato e montagna", che si è svolto a Sardinia all'inizio di dicembre e che prevedeva una sessione appositamente dedicata alla RETE EUROPEA DEL TURISMO DI

VILLAGGIO, nel corso della quale sono intervenuti alcuni partner europei ad illustrare le rispettive esperienze.

INFORMAZIONE E PROMOZIONE

Molteplici sono le iniziative che il Consorzio BIM Brenta ha realizzato durante questo semestre. Innanzitutto bisogna ricordare l'aggiornamento del sito internet relativo al progetto (www.euronet-village.com), anche con l'inserimento dei nuovi villaggi trentini che hanno aderito alla Rete. Successivamente questo strumento verrà tradotto in sette lingue: una per ciascun partner coinvolto, oltre all'inglese e il francese.

Sul fronte della partecipazione a fiere di settore, a livello locale si è deciso di partecipare a tre rassegne locali (mostra-mercato della Val di Gresta, *Ecofiere di montagna* di Tione e *Fa' la cosa giusta* di Trento), privilegiando un mercato di nicchia che si rivolge alle iniziative eco-compatibili e sostenibili. Nell'ottica di ampliare i contatti e le prospettive future dell'iniziativa,

c'è stato un incontro con la responsabile europea del turismo extralberghiero ad un convegno di settore organizzato a Trento. Allo scopo di

Nei villaggi aderenti alla Rete sono stati organizzati numerosi eventi e manifestazioni inerenti al turismo dell'immaginario, come rievocazioni di antiche feste, teatralizzazione di racconti e leggende del passato, convegni sul ruolo delle donne nello sviluppo della società



I partecipanti allo scambio di esperienze davanti ad una tipica "Posada" portoghese

partecipare a fiere di turismo, così come a convegni o altro, sono stati acquistati tre distinti roller (strutture tipo telo per proiettore) che illustrano il progetto, descrivono il concetto di turismo dell'immaginario e i paesi trentini coinvolti nell'iniziativa.

I referenti trentini del progetto si incontreranno il 21 dicembre con i responsabili della Trentino SpA e dell'Assessorato provinciale del turismo per concretizzare un'iniziativa che apporterebbe molta visibilità al progetto. Si tratta di un educational, cioè di un invito ad alcuni giornalisti italiani e stranieri allo scopo di far conoscere e divulgare il prodotto "turismo dell'immaginario" e i paesi trentini coinvolti.

L'impegno più consistente si sta comunque concretizzando in questi giorni: si tratta di preparare un catalogo sull'intera iniziativa da distribuire alle fiere di turismo del prossimo anno. Sarà necessario predisporre un testo relativo al turismo dell'immaginario per ciascun villaggio e per ciascuna regione coinvolta, indicare le strutture dove è possibile dormire e mangiare, i negozi di artigianato, le iniziative che si possono ricondurre al turismo dell'immaginario e, più in generale, le attrattive dei diversi villaggi. Per concludere, verranno ricordati tutti gli indirizzi utili al turista che volesse recarsi in tali località.

Gli articoli apparsi sulle varie testate giornalistiche riguardo al progetto, hanno descritto le singole iniziative di animazione che si sono succedute nel corso dell'estate.

La realizzazione di un catalogo dell'intera iniziativa rappresenta un momento di sintesi e di lancio definitivo dell'iniziativa

Si sta svolgendo un corso di formazione dal titolo "Processi e simboli del turismo dell'immaginario" per gli interessati dei vari paesi trentini appartenenti alla Rete. Al suo termine verrà organizzato un evento di animazione itinerante

FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'iniziativa maggiormente significativa che ha prodotto questo componente a livello locale è l'organizzazione del corso di formazione dal titolo "Processi e Simboli del Turis-

simo dell'Immaginario". Esso si articola in una decina di incontri che si tengono il sabato presso il comune di Nogaredo e che vertono su alcuni argomenti turistici e sulla preparazione di un evento di animazione che verrà allestito la prossima estate nei paesi trentini aderenti alla Rete. Sono previste alcune visite di studio al Carnevale di Bagnolino e ad Alba in provincia di Cuneo, per assistere a momenti di animazione assai significativi.

La visita che una delegazione trentina di amministratori e imprenditori dei paesi trentini aderenti alla Rete ha effettuato in Portogallo dal 30 settembre al 5 ottobre deve essere considerata a tutti gli effetti un'attività di for-

mazione. I partecipanti, tre dei quali provenienti da Luserna e da Telve, hanno visitato tutti i paesi portoghesi della Rete, incontrando amministratori e imprenditori locali e visionando realtà significative come un caseificio, una cantina per la produzione di vini, una fabbrica di manufatti in terracotta. La nostra delegazione è rimasta colpita dall'Alentejo, regione poco conosciuta a livello turistico ma dotata di strutture ricettive di ottima qualità inserite nel progetto.



Un momento dei lavori della sessione di scambio svolta in Romania

FRANCESCO BARI

La Valsugana per l'Africa: un progetto solidale

L'epoca in cui viviamo è sempre più coinvolta in una realtà "di villaggio globale", dove la prima cosa che si è globalizzata assieme ai mercati è stata la povertà, con i ricchi che sono diventati sempre più ricchi e i poveri che sono diventati sempre più poveri. Nel contempo cresce anche una cultura egoistica, sollecitata da un consumismo sfrenato che sta colpendo particolarmente le giovani generazioni con il rischio di gravi conseguenze.

Per questo è di fondamentale importanza il far crescere nei giovani una diversa sensibilità ai problemi dei paesi impoveriti. È in quest'ottica e con questa convinzione che il Consorzio BIM Brenta ed il Comprensorio C3 Bassa Valsugana e Tesino hanno accolto la proposta progettuale dell'ACAV (Associazione Centro Aiuti Volontari cooperazione sviluppo terzo mondo) per la realizzazione di un progetto solidale con l'Africa. Esso è stato pienamente condiviso dagli assessori comprensoriali Silvio Tomaselli e Sergio Trentin e, grazie al loro appoggio, l'iniziativa è in attuazione. Molto im-



portante ed indispensabile è stata anche la collaborazione data dalla dott.ssa Alessandra Zotta, funzionaria del Comprensorio, che con grande professionalità ed impegno ha coordinato il progetto fra le parti. Il progetto è iniziato nei mesi scorsi con la realizzazione di un corso di aggiornamento per insegnanti delle scuole della Valsugana. E numerosa e partecipata è stata la presenza.

Ora sono programmati una serie di incontri con diverse scuole, al fine di far crescere quella sensibilità e quella conoscenza sui problemi dei paesi impoveriti, condizioni fondamentali per un diverso approccio alla problematica. L'incontro più significativo, e di grande valenza da tutti i punti di vista, è stato senz'altro quello del 21 dicembre alla scuola di Roncegno con il Ministro della gioventù, delle donne, del lavoro e della politica sociale dell'Uganda, on. Bakoko. Nel frattempo sono stati sensibilizzati tutti i Comuni del C3, il Comprensorio e il Consorzio BIM Brenta.

È stato proprio quest'ultimo che ha dato il buon esempio stanziando, per il secondo anno consecutivo, un contributo mirato che servirà per un primo passo concreto nella realizzazione del progetto che punta a dotare di acqua potabile, servizi igienici e materiale didattico un gruppo di scuole ugandesi che ne sono totalmente prive. È questa una realtà nella quale l'ACAV è presente da una ventina d'anni.

Ma il progetto non si ferma qui: è forte volontà dei proponenti di coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado, affinché si attivino all'avvio di uno scambio epistolare con le scuole di pari grado in Uganda. Analoga esperienza è stata portata avanti in Valle di Non con risultati molto positivi. Siamo sicuri che la Valsugana non sarà da meno. Nell'ambito delle scuole sarà inoltre proposta una serie di iniziative finalizzate all'informazione. Per qualche studente delle superiori è ipotizzabile anche un'esperienza diretta in Uganda, paese dove ACAV opera.

ACAV ha inoltre sollecitato il coinvolgimento delle Casse Rurali operanti nel Comprensorio perché si attivino a diventare canale privilegiato nella raccolta dei fondi, ma nel contempo si impegnino a stanziare parte dei loro utili destinati alla solidarietà a questo progetto.

FULVIO MICHELI

Le Delibere del Consorzio

La nuova **ASSEMBLEA GENERALE** del Consorzio, composta da un rappresentante per ognuno dei 42 comuni consorziati, si è riunita il giorno 15 dicembre 2005, durante il quale è stata decisa la composizione del nuovo Consiglio Direttivo, all'interno del quale è stato eletto il Presidente, che rimarrà in carica per i prossimi cinque anni.

In precedenza si erano tenute le Assemblee di vallata, rispettivamente il 5 dicembre quella del Cismon-Vanoi e il 15 dicembre quella della Valsugana, durante le quali sono stati eletti i nuovi presidenti di Vallata, che automaticamente diventano Vice Presidenti del Consorzio, sono stati individuati i nominativi da proporre quali assessori in seno al Consiglio Direttivo e quelli dei Revisori dei Conti. A tal riguardo si veda l'articolo a pagina 4.

Il **CONSIGLIO DIRETTIVO**, l'altro organo del Consorzio, ha competenza sull'affidamento di incarichi di progettazione e di direzione dei lavori di opere o interventi di importo superiore a 104.000 €, sull'affidamento di incarichi di consulenza esterna e professionali di natura fiduciaria, sull'individuazione dei lavori pubblici da aggiudicarsi mediante appalto-concorso, sulla concessione di contributi e sovvenzioni nei casi in cui non siano predeterminati criteri e modalità tali da eliminare ogni discrezionalità, sull'approvazione di intese e collaborazioni con altri soggetti. Esso è composto da 12 membri dell'Assemblea, da quest'ultima designati. Nel secondo semestre del 2005 esso si è riunito il 29 luglio, il 9 settembre, l'11 novembre e il 7 dicembre, licenziando complessivamente 12 deliberazioni, le più importanti delle quali hanno riguardato:

• **concessione di contributi** per un importo complessivo di **36.500,00 €** a:

1. Complesso di musica barocca "A. Corelli" di Borgo Valsugana per la *pubblicazione di un volume celebrativo del quarantennale di attività*;
2. Comitato organizzatore "Palio dei Draghi" per l'*organizzazione della 12ª edizione della manifestazione "Palio dei Draghi" nel giorno 27 agosto 2005*;
3. S.A.T. Gruppo Grotte di Vigolo Vattaro per l'*organizzazione del 25° trofeo "Gigi Giacomelli" il giorno 25 settembre 2005*;

4. Pro Loco di Borgo Valsugana per la *pubblicazione di un opuscolo turistico illustrativo del paese*;
5. Associazione "Amici calcio Borgo" di Borgo Valsugana per l'*organizzazione di un torneo internazionale di calcio amatoriale il giorno 4 settembre 2005*;
6. Associazione per lo Sviluppo della Valsugana di Borgo Valsugana per l'*attività 2005*;
7. Unione Allevatori di Primiero e Canal San Bovo di Fiera di Primiero per l'*organizzazione della mostra di bestiame bovino ed equino nel giorno 23 settembre 2005*;
8. Club Ciclistico "Francesco Moser" di Martignano (TN) per l'*organizzazione del 20° Giro Ciclistico Internazionale del Trentino nei giorni dal 13 al 15 agosto 2005*;
9. Associazione Gaia di Borgo Valsugana per l'*organizzazione dell'ottava edizione della manifestazione "Incontro Amicizia" nel giorno 3 settembre 2005*;
10. Unione Allevatori della Valsugana e Conca Tesino per l'*organizzazione della mostra del bestiame bovino nel giorno 21 settembre 2005*;
11. Delegazione WWF del Trentino-Alto Adige per la *gestione dell'Oasi Valtrigona per l'anno 2005*, a condizione che le scuole situate nel territorio del Consorzio possano accedere gratuitamente all'attività didattica svolta presso l'Oasi medesima;
12. ACAV (Associazione Centro Aiuti Volontari cooperazione sviluppo terzo mondo) di Trento con un contributo per la *realizzazione di un progetto idrico sanitario per le scuole della regione del Teso in Uganda*;
13. Coro Valbronzale di Ospedaletto per la *realizzazione di un DVD, l'allestimento di una mostra fotografica sui trent'anni di attività del coro e la predisposizione di un CD-rom in occasione del 30° di fondazione*;
14. Gruppo Grotte di Selva di Grigno per la *realizzazione e la promozione di attività speleologiche, didattico-scientifiche ed esplorative*;

15. Associazione Coro da Camera Trentino di Borgo Valsugana per la *partecipazione al concorso polifonico internazionale di Arezzo*;
 16. Associazione Soccorso Piste Panarotta di Pergine Valsugana per l'*acquisto di una motoslitte*;
 17. Istituto Agrario di San Michele all'Adige per il *progetto "Punti Europa"*, concernente la divulgazione di informazioni sull'Unione Europea nelle biblioteche comunali.
- affidamento all'Ing. Mauro Lott di Trento dell'incarico di redazione di uno **studio di razionalizzazione del sistema acquedottistico dei Comuni della Vigolana** (Bosentino, Centa San Nicolò, Vattaro e Vigolo Vattaro);
 - affidamento all'Ing. Mauro Lott di Trento dell'incarico di redazione di uno **studio di fattibilità per lo sfruttamento a scopo idroelettrico delle risorse idriche della zona della Bassa Valsugana e Tesino**;
 - stipulazione **convenzione con l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente** inerente alla concessione di un locale per l'istituzione del Laboratorio Territoriale Bassa Valsugana e Tesino della Rete Trentina di Educazione Ambientale;
 - approvazione **criteri per l'assegnazione di contributi** per la realizzazione di sistemi di risparmio idrico;
 - approvazione **criteri per l'assegnazione di contributi** per la realizzazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;
 - approvazione **modificazione al Piano Esecutivo di Gestione 2005**.

Le **DETERMINAZIONI DEL SEGRETARIO** (impegni di spesa su fondi disponibili, liquidazione delle spese conseguenti a precedenti provvedimenti, responsabilità del servizio finanziario del Consorzio, ordinazione di spese di calcolo, adozione degli atti relativi alla gestione del personale, adozione degli atti relativi alle procedure di gara, adozione di atti concernenti la realizzazione di opere pubbliche che non restano riservati alla competenza del Consiglio Direttivo, concessione di contributi, finanziamenti e sovvenzioni ad enti, associazioni, imprese, ecc.) sono assunte per snellire l'apparato consortile, non più vincolato alle riunioni del Consiglio Direttivo. In questo contesto, il segretario ha licenziato complessivamente 34 determinazioni nel periodo compreso tra luglio e la metà di dicem-

bre del 2005, le più importanti delle quali risultano essere:

- quattro concessioni **contributi in conto interessi** su mutui ad aziende operanti in alcuni settori produttivi;
- **acquisto personal computer** per la sede del Consorzio;
- **proroga dell'incarico di collaborazione** coordinata e continuativa già affidato al dott. Sandri per lo svolgimento di attività diverse promosse dal Consorzio;
- **liquidazione rimborso spese di viaggio** al presidente e ad alcuni assessori;
- **approvazione del collaudo tecnico-amministrativo** dei lavori di restauro alla sede del Consorzio;
- **liquidazione rimborso spese sostenute** dal collaboratore dott. Soraperra in occasione della partecipazione all'Assemblea della Federbim di Sondrio;
- **rideterminazione dell'indennità chilometrica**;
- **concessione di un mutuo chirografario** ai comuni di Centa San Nicolò, Scurelle, Telve e Torcegno per la realizzazione di opere previste dal Piano Quinquennale degli Investimenti dei Comuni 2001-2005;
- affidamento dell'incarico di **conduzione e di manutenzione ordinaria** degli impianti termici della sede del Consorzio;
- liquidazione della quota di competenza della Provincia Autonoma di Trento per il fabbisogno di cassa relativo all'anno 2005 al GAL Valsugana per l'**attuazione del progetto Leader plus**;
- **proroga dell'incarico di collaborazione** coordinata e continuativa già affidato al dott. Francesco Bari per la realizzazione di iniziative diverse promosse dal Consorzio;
- affidamento alla cooperativa Lagorai di Borgo Valsugana dell'appalto del **servizio di pulizia della sede del Consorzio** per il triennio 2006-2008.

Si ricorda che le deliberazioni assunte dagli organi consortili vanno pubblicate all'albo del Consorzio BIM del Brenta entro 10 giorni dalla data della riunione in cui sono state prese e devono rimanere esposte per 10 giorni consecutivamente. Le deliberazioni dichiarate immediatamente eseguibili devono invece essere pubblicate entro 5 giorni dalla data di assunzione, fermi restando i 10 giorni di esposizione.

Rete Europea del Turismo di Villaggio

European Network of Village Tourism

Cimègo
Villaggio del Ferro e dell'Ereca
The village of iron and ery

Teve
Paese tra prati e castelli
A village between past and castles

Nogaredo
Tanti di vini e di dimaghe
Land of wine and witches

Rivo di Chiusa
La montagna dei Cimbr
The mountain of Cimbr

Rivo di Chiusa
La magia della natura
Magical of the nature

www.euronet-village.com

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea - Project part-financed by the European Union

Rete Europea del Turismo di Villaggio

European Network of Village Tourism

IL TURISMO DELL'IMMAGINARIO

L'immaginario è un insieme di rappresentazioni della cultura materiale e immateriale legate ad un ambiente sociale e naturale definito.

Per cultura materiale si intendono l'architettura architettonica e naturale, l'artigianato e la gastronomia. Con cultura immateriale invece si intendono le leggende, le fiabe, le credenze popolari espresse attraverso riti e tradizioni.

Il turismo dell'immaginario è la scoperta di un territorio attraverso l'altalenante rapporto della cultura sia da un punto di vista materiale che immateriale

IMAGINARY TOURISM

The imaginary is a set of representations aroused from the material and non-material culture linked to a defined social and natural environment.

Material culture means architectural and natural heritage, handicraft and gastronomy. Non-material culture means legends, story-tales, proverbs, beliefs, those are expressed by rites and traditions.

Imaginary Tourism is the discovery of a territory through the narrative setting-up of both non-material and material culture.

www.euronet-village.com

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea Project part-financed by the European Union

Rete Europea del Turismo di Villaggi

European Network of Village Tourism

La Rete Europea del Turismo di Villaggio è un nuovo prodotto turistico basato sull'identità dei piccoli paesi; essa ha come obiettivo la valorizzazione del loro patrimonio naturale, architettonico e culturale rimanendo a stretto contatto con la popolazione e l'ambiente circostante.

Grazie alla realizzazione di questa Rete, supportata a livello finanziario dal Programma Comunitario INTERREG III C, la regione portoghese dell'Alentejo, la Lapponia Finlandese, il Trentino, la regione romana di Arad e quella polacca di Lomza intendono promuovere un turismo di villaggio e dell'immaginario, ognuna nella propria zona di competenza.

La Rete si rivolge a tutti coloro che vanno alla ricerca di un turismo di esperienza e che vogliono scoprire la tradizione, l'autenticità, il mito e l'immaginario, attraverso segni e testimonianze presenti in queste regioni ancestrali. Se si sa dove cercarli e come trovarli...

The European Network of Village Tourism is a new product based on the identity of traditional villages, valuing and upgrading their heritage, in direct contact with their inhabitants and the environment that surrounds them.

Through this project, supported by financing from the INTERREG III C EU programme, the Portuguese region of the Alentejo, Lapland in Finland, the Italian region of Trentino, the region of Arad in Romania, and the Polish region of Lomza have taken the responsibility in their areas for the promotion of Village Tourism and Imaginary Tourism as components of their tourism activity.

This network offers you discovery tourism, a search for myth and for things of the imagination; the signs wait to be discovered in these ancestral regions. If we know how to look for them!

Região de Turismo de Évora
Associação de Promoção Turística de Évora (Portugal)

Università della Lapponia
Department of Lapland and Sámi Studies (Finland)

Comune di Dolomiti del Brenta (Italia)

Comune di Dolina (Polonia)

Dipartimento regionale per l'Heritage and Village (Portugal)

Università di Evora (Portugal)

Comune di Arad
Dipartimento per lo Sviluppo e le Politiche Sociali (Romania)

www.euronet-village.com

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea - Project part-financed by the European Union

I Roller che illustrano il progetto
"La Rete Europea del Turismo di Villaggio"